



Progetto CSE "TESEO"

Ente promotore

La Cooperativa Casa di Accoglienza Betania si è costituita a Renate nel 1990. Nel marzo del 2005 diventa Cooperativa sociale a.r.l.

E' iscritta:

- alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1355193 del 04/02/1991.
- E' iscritta al registro delle imprese al n. 45846 Tribunale di Monza.
- E' iscritta al registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Milano al n.142 della sezione Cooperazione sociale e al n. 1799 della sezione "mista".
- E' iscritta all'albo regionale delle Cooperative sociali alla sezione "A" al foglio 183 numero progressivo 366.
- È iscritta all'albo nazionale delle cooperative sociali al n. A126321 dal 22/03/2005.

Non ha scopo di lucro; è retta e disciplinata secondo il principio di mutualità prevalente ai sensi degli art. 2514 e 2515 Codice Civile; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, mediante l'utilizzo delle risorse umane e materiali a disposizione. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità e si propone la gestione in forma di impresa di servizi sociosanitari, educativi ed assistenziali. Inoltre la Cooperativa ispira la propria azione ai principi della legalità, della trasparenza e della correttezza gestionale, nonché della fiducia e cooperazione con tutti i soci. Il raggiungimento dell'obiettivo istituzionale, previsto nello Statuto, è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella Cooperativa, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi vigenti e di ogni altra normativa, anche amministrativa, applicabile ai settori in cui la Cooperativa opera. La Cooperativa si propone di svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, usando in modo ottimale le risorse disponibili e cercando di eliminare gli sprechi.

Dal 1990 gestisce una comunità- alloggio per disabili; in seguito la comunità si è trasformata in Comunità socio sanitaria "Casa di accoglienza Betania", autorizzata al funzionamento in via permanente, dalla provincia di Milano, con capienza di dieci posti letto (con disposizione n. 214/2005 del 15/06/2005).

La CSS è accreditata presso la Regione Lombardia, con delibera della giunta regionale n VII/20580 del 11/02/2005, e n. 7697 del 24/07/08.

E' accreditata presso il comune di Milano con patto del 16/10/2013.

Mission

L'intento della cooperativa è quello di:

- porre al centro la persona umana come portatrice di valori unici e irripetibili
- promuovere una cultura di inclusione delle persone con disabilità, attraverso la loro presa in carico nei propri bisogni affettivi, relazionali e formativi.
- Riconoscere e rispondere in modo adeguato ai bisogni di ciascun utente
- Individuare le risorse e le potenzialità del singolo
- Offrire un ambiente ricco affettivamente e rassicurante in cui sentirsi accolti

Tutte le attività (educative, formative ed assistenziali) sono svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona inserita, instaurando con essa un rapporto caratterizzato dal senso di umanità, rispetto, cortesia, professionalità e salvaguardandone la dignità, la libertà personale e la possibilità di autodeterminazione.

Know how

Nel corso degli anni, la Cooperativa ha promosso e costruito rapporti di collaborazione con il territorio, attraverso l'attuazione di progetti con le scuole, gli enti locali e le associazioni presenti. Come supporto alle varie attività, si avvale dell'aiuto di volontari formati che costituiscono una grande ricchezza umana oltre che concreta.

Ha rappresentato e rappresenta una piccola ma significativa risposta occupazionale al territorio, con i suoi 13 dipendenti attuali, promuovendo i valori della cooperazione e mutualità, valorizzando il personale impiegato e coinvolgendolo a vari livelli. La Cooperativa ritiene di primaria importanza la preparazione e la formazione continua dei propri operatori, attraverso la partecipazione a corsi formativi e la supervisione di una consulente psicologa, presente alcune ore al mese. Gli operatori sono persone di alta professionalità diplomate o laureate nel campo educativo; il basso turn over del personale è garanzia dell'investimento fatto dalla struttura per perseguire il benessere dei propri dipendenti attraverso:

- equità di trattamento economico
- possibilità di crescita professionale
- coinvolgimento in alcuni processi decisionali
- garanzia di lavorare in ambienti sani e sicuri nel completo rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Analisi del bisogno

Considerando che sul territorio di Renate e Veduggio non sono presenti servizi diurni per disabili adulti, la Cooperativa Sociale Casa di Accoglienza Betania di Renate intende rispondere a questo bisogno avviando un Centro Socio Educativo, denominato Teseo. La capacità ricettiva di tale unità di offerta sarà di n. 10 utenti contemporaneamente. Essendo tuttavia la presenza dei singoli utenti modulabile nel corso della giornata, potranno essere presi in carico un numero superiore di persone.

Destinatari del servizio

Possono accedere al servizio persone con disabilità intellettiva lieve o media che necessitano di un adeguato supporto alla formazione/mantenimento della loro autonomia e della loro integrazione sociale.

Contesto e collocazione

Il servizio è collocato a Renate presso l'oratorio "S. Giovanni Bosco", in alcuni locali già affittati dalla Parrocchia SS. Donato e Carpoforo alla nostra Cooperativa, ente gestore. La superficie totale è di mq. 160. Per la suddivisione degli ambienti si rimanda alla planimetria allegata.

L'ambiente è accogliente e funzionale alle esigenze del servizio.

Finalità

- Produrre miglioramento nella qualità della vita dell'utenza fragile all'interno degli 8 domini
- Favorire il benessere e la socializzazione
- Decrementare il disagio degli utenti coinvolti e delle famiglie

Obiettivi socio-educativi

- Implementare l'inclusione sociale
- Incrementare l'autostima e la percezione di sé
- Aumentare il senso di competenza
- Potenziare/mantenere i livelli cognitivi
- Migliorare/mantenere i livelli di autonomia
- Potenziare/mantenere le abilità motorie
- Favorire/mantenere la relazione con un gruppo di utenti della comunità socio-sanitaria
- Sviluppare/sostenere la capacità di autodeterminarsi

Azioni specifiche

- Predisporre uno spazio idoneo per lo svolgimento delle attività socio-educative
- Programmazione di un calendario settimanale delle attività
- Proposte culturali
- Proposta di attività motorie e di rilassamento
- Proposta di attività di laboratorio manuale
- Uscite sul territorio

Strumenti di supporto alle azioni

1. Intervista semi-strutturata
2. Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.)
3. Progetto delle singole attività con obiettivi specifici per ogni utente
4. Schede di verifica quotidiana degli obiettivi individuali
5. Verifica intermedia e finale per singola attività
6. Incontri di verifica annuale o al bisogno con famiglie e Servizi Sociali
7. Colloqui psicologici
8. Colloqui psicoterapici
9. Colloqui educativi

Metodologia

1. Colloquio di analisi delle aspettative, degli aspetti motivazionali, dei bisogni e dei sostegni in atto, con l'utente e i familiari
2. Osservazione
3. Definizione del P.D.F.
4. Valutazione multidisciplinare
5. Progettazione
6. Condivisione del P.E.I con l'utente, i familiari e i servizi sociali
7. Patto educativo di corresponsabilità
8. Attuazione del progetto
9. Verifica degli esiti

Risultati attesi

Rispondere ai bisogni di persone con disabilità lieve o media, attraverso la start-up di un servizio per l'accoglienza diurna.

Monitoraggio e verifiche

Il monitoraggio e la valutazione avverranno attraverso indicatori quantitativi e qualitativi.

Personale impiegato

N. 1 Coordinatore a tempo parziale

Educatori professionali in rapporto 1/5

N. 1 psicologo collaboratore

N.1 Inserviente a tempo parziale

Carta dei Servizi

L'ente gestore ha redatto la carta dei servizi per definire retta di frequenza, standard del personale, procedure per l'inserimento e la dimissione, qualifica e mansionario del personale utilizzato e valutazione del gradimento degli utenti.

Il presidente
Castoldi Ezio

Responsabile amministrativo
Mazzetto Romeo

Coordinatrice
Renoldi Maristella

